nario dell'autorità giudiziaria, esposto a tanti pericoli nei piccoli centri.

Mi permetto poi di osservare che questa disposizione è fatta specialmente nell'interesse delle persone d'una età avanzata, che nei tempi passati non ebbero istruzione sufficiente. Pei giovani non vorrei ammetterla assolutamente; questi possono e devono frequentare la scuola: e mettersi in grado di ottenere regolari certificati scolastici.

Ora vi domando se un uomo, che può esercitare una certa autorità nel suo villaggio, vorrà confessare la propria ignoranza sottoponendosi ad un esame proprio nel capoluogo del mandamento, per far noto a tutti la insufficienza della sua istruzione letteraria.

Infine mi permetto di pregare la Camera di considerare che pochi saranno quelli che si prenderanno la cura di fare dei viaggi sino alla sede della pretura, viaggi che nelle regioni di montagna sono qualche volta abbastanza incomodi, e più lo saranno quando avrete anche maggiormente ridotto il numero delle preture, per ottenere a prezzo di umiliazioni e di disagi la iscrizione nelle liste elettorali.

Se sostituirete alla persona del pretore, quella del sindaco (*Oh! oh! — Rumori*) tutte queste difficoltà spariranno.

Osserverete forse che il sindaco è vivamente impegnato nelle liste elettorali. Questo è vero, ma il sindaco è conosciuto, e perciò responsabile.

Nei piccoli Comuni le conoscenze personali sono molto diffuse, e se il magistrato cittadino commetterà un'ingiustizia, la coscienza pubblica saprà condannarlo; mentre questa responsabilità della propria condotta non la potrete imporre al pretore, che scaricherà tutta la responsabilità sul maestro le cui attribuzioni non sono bene definite.

Per le ragioni che ho avuto l'onore di esporre, propongo quindi un piccolo emendamento, pel quale al pretore sia sostituito il sindaco.

Presidente. L'onorevole Lampiasi ha facoltà di parlare.

Lampiasi. A me non sembra che l'articolo 19 dell'attuale disegno di legge abbia un carattere restrittivo, e che possa ledere il principio del suffragio universale, che virtualmente contiene la nostra legge, ed al quale dobbiamo tendere.

A me sembra piuttosto che sostituisca e migliori l'articolo 99, il quale dovrebbe ritenersi come abrogato, e che dice così:

« Sono elettori coloro che innanzi all'attuazione della legge sull'obbligo della istruzione conseguirono il certificato d'aver superato con buon esito l'esame della seconda classe elementare nelle scuole pubbliche. »

Gli articoli 99 e 100 sono entrambi transitorii; ma esiste fra loro molta differenza.

Per l'articolo 100 furono iscritti elettori nella lista politica solamente per due anni (1882 e 1883); invece per l'articolo 99 se ne iscrivono tuttavia e se ne potranno iscrivere ancora.

Ma su questo punto la giurisprudenza elettorale è dubbia; e si è anche sollevato il dubbio se debbono essere iscritti nelle liste amministrative quei cittadini, che in virtù di quest'articolo hanno dritto di essere compresi nelle liste politiche.

Ora l'articolo in discussione elimina tutti questi dubbi; toglie il dubbio della transitorietà attribuita all'articolo 99, e ritiene l'esame, che si propone, titolo equipollente a quello del certificato della istruzione obbligatoria; cosicchè, in forza di questo titolo, potranno i cittadini acquistare il dritto al voto politico come a quello amministrativo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Balenzano.

Balenzano. Pregherei l'onorevole Bertolini di riservare il suo emendamento alle liste amministrative; imperocchè è per queste che si richiede la prova del saper leggere e scrivere; ma non credo che esso sia applicabile alle liste politiche, perchè con esso si verrebbe a rendere duraturo il disposto dell'articolo 100, che fu solamente stabilito come disposizione transitoria per un tempo determinato, che è ora trascorso.

Come requisito pel diritto elettorale politico, è richiesto il certificato dell'istruzione obbligatoria; ma è richiesto come titolo di capacità; quindi la sola prova di saper leggere e scrivere non può esser ritenuta sufficiente.

Inoltre, onorevole Torraca, perchè distogliere tutti i funzionari dalle loro attribuzioni normali, per fare far loro quello, a cui non son chiamati?

Volete un certificato, che equivalga al certificato di proscioglimento dall'istruzione obbligatoria? Avete l'autorità scolastica ordinaria, a cui conviene deferire la cosa. Poichè trattasi di un esperimento scolastico, che cosa